

	Repertorio numero 9545	Raccolta numero 8103
	VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA	Registrato a: GE il 20/07/2020
	DELLA "SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI RICREAZIONE E FRATELLANZA	n. 20972 Serie 1T Pagati euro 245,00 Modello Unico
	DI GENOVA BOLZANETO"	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di luglio, alle	
	ore diciassette e minuti trenta.	
	In Genova, presso la sede sociale in Via Montepertica civico	
	quattordici rosso.	
	Avanti a me, Dottor DAVIDE FERRANDO , NOTAIO in CAMPOMORONE	
	iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e	
	Chiavari,	
	E' PRESENTE	
	il Signor BIANCONI LUCIANO NINO , nato a Genova il 22 aprile	
	1941, residente a Genova, Via Zamperini n.11E/3, il quale di-	
	chiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione con tutti i più	
	ampi poteri a quanto infra in forza di legge e di statuto e,	
	come tale, legale rappresentante della:	
	"FRATELLANZA DI GENOVA BOLZANETO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	
	SOCIALE" , con sede in Genova, Via Montepertica civico 14, CO-	
	DICE FISCALE: 80015110101, già iscritta al numero d'ordine 594	
	del registro persone giuridiche di diritto privato presso la	
	Regione Liguria.	
	Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e	

	poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo,	
	giorno e alle ore diciassette e minuti trenta è stata convoca-	
	ta - in seconda convocazione essendo andata deserta la prima,	
	convocata il giorno 15 luglio 2020 - l'assemblea generale	
	straordinaria della suddetta società di mutuo soccorso per di-	
	scutere e deliberare sul seguente	
	Ordine del giorno:	
	- adeguamento dello Statuto sociale alle osservazioni della	
	Regione Liguria con conseguente modifica degli articoli 1, 9,	
	10 e 19"	
	Il comparente invita, quindi, me Notaio ad assistere alla pre-	
	sente assemblea allo scopo di redigerne il verbale, ai sensi	
	di legge.	
	Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò formalmente at-	
	to che l'assemblea della suddetta società di mutuo soccorso si	
	svolge nel seguente modo.	
	Assume la presidenza dell'assemblea, per unanime consenso	
	espresso dall'assemblea stessa per alzata di mano, il compa-	
	rente Signor BIANCONI LUCIANO NINO, come sopra generalizzato,	
	il quale constata e dà atto:	
	a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai	
	sensi dell'art. 9 dello statuto;	
	b) che sono presenti, personalmente o per delega, numero 59	
	(cinquantanove) associati aventi diritti al voto, come risulta	
	dall'elenco che, debitamente sottoscritto dal comparente e vi-	

	dimato da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la	
	lettera "A" onde farne parte integrante e sostanziale ed omes-	
	sane la lettura ad istanza del comparente e d'accordo con me	
	Notaio;	
	c) che le suddette deleghe scritte sono verificate valide dal	
	Presidente, sono esibite in assemblea e il Presidente le riti-	
	ra;	
	d) che sussistono, pertanto, sia il quorum costitutivo che il	
	quorum deliberativo previsti dall'articolo 9 del vigente sta-	
	tuto;	
	e) che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre	
	al comparente medesimo in qualità di Presidente, i signori:	
	- Vella Salvatore, nato a Licata il 14 gennaio 1939;	
	- Marzoni Ivonne Isolina, nata a Genova il 31 gennaio 1950;	
	- Bassoli Teresio, nato a Genova il 10 novembre 1932;	
	- Poggi Benedetto nato a Sant'Olcese il 31 marzo 1938	
	- Parodi Ettore, nato a Rossiglione (GE) il 12 gennaio 1944;	
	- Magnani Piergiorgio, nato ad Ameglia (SP) il 18 giugno 1946,	
	- Losito Marco, nato a Genova il 5 novembre 1953;	
	f) che i Revisori dei conti benché regolarmente convocati ed	
	invitati a partecipare alla presente assemblea, risultano es-	
	sere assenti per impedimenti personali;	
	g) che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente	
	informati sugli argomenti all'ordine del giorno;	
	ciò constatato il Presidente	

	DICHIARA	
	la presente assemblea validamente convocata e pertanto costi-	
	tuita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti	
	all'ordine del giorno.	
	Il presidente, presa la parola, con riferimento al primo argo-	
	mento posto all'ordine del giorno, evidenzia agli intervenuti	
	la necessità e l'opportunità di aggiornare lo statuto sociale	
	a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice del	
	Terzo Settore) e agli articoli 20 e 21 del Codice civile, con	
	conseguente modifica degli articoli 1, 9, 10 e 19 dello statu-	
	to sociale allo scopo di consentire, tra l'altro, all'Ente di	
	richiedere l'iscrizione presso il Registro unico Nazionale del	
	Terzo Settore.	
	Il Presidente invita me Notaio a dare lettura dei predetti ar-	
	ticoli, aprendo la discussione in merito.	
	Il Presidente, essendosi conclusa la trattazione dell'argomen-	
	to all'ordine del giorno, invita quindi l'assemblea a delibe-	
	rare in merito alle proposte formulate.	
	L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esaurien-	
	te discussione, con il voto favorevole dell'unanimità espresso	
	per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presi-	
	dente	
	DELIBERA	
	- di modificare gli articoli 1, 10 e 19 del Statuto assumendo	
	per essi il nuovo testo, come segue:	

	ART. 1 - Denominazione e sede	
	La società di mutuo soccorso e ricreazione e fratellanza, fon-	
	data il 29 agosto 1886 è trasformata e costituita in Associa-	
	zione di Promozione Sociale, ai sensi del D.Lgs 117/2017 e	
	ss.mm.ii, del Codice civile e della normativa in materia,	
	"FRATELLANZA DI GENOVA BOLZANETO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	
	SOCIALE" (denominata Associazione nel presente testo) con sede	
	legale in Genova (GE).	
	Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo	
	Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifi-	
	ca statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici com-	
	petenti.	
	L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e centro di	
	vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a caratte-	
	re volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimi-	
	tata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consen-	
	tita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di	
	gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, as-	
	sociati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri	
	componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o	
	di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto	
	associativo.	
	ART. 9 - Assemblea	
	1) L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovra-	
	no. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dall'orga-	

	no di amministrazione per l'approvazione del bilancio	
	2) È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 15	
	(quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con-	
	tenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine	
	del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non	
	potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima	
	convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera,	
	fax, e-mail.	
	3) L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria a ri-	
	chiesta motivata di almeno un decimo degli associati, quando	
	l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano necessa-	
	rio o su richiesta motivata dell'Organo di controllo (ove no-	
	minato)	
	4) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima	
	convocazione con la presenza della metà più uno degli associa-	
	ti e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli	
	aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti	
	dei presenti.	
	5) Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto	
	proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei so-	
	ci, è indispensabile la presenza di almeno il 30 per cento de-	
	gli aventi diritto e il voto favorevole dei tre quinti dei	
	presenti.	
	Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indi-	
	spensabile la presenza della maggioranza assoluta dei soci	

	aventi diritto, ed il voto favorevole dei quattro quinti dei	
	presenti.	
	Per le delibere riguardanti lo scioglimento, liquidazione e	
	devoluzione del patrimonio valgono le norme di cui all'artico-	
	lo 19.	
	6) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione	
	o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente	
	dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.	
	7) I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la	
	nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di re-	
	sponsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga	
	opportuno in ragione della delibera.	
	8) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono	
	iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono	
	in regola con il pagamento della quota associativa.	
	Gli associati impossibilitati a partecipare all'assemblea pos-	
	sono delegare altri associati a rappresentarli; ogni associato	
	non può avere più di tre deleghe.	
	9) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quel-	
	le che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori	
	non hanno diritto di voto.	
	10) Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro ver-	
	bali a cura del segretario che li firma insieme al presidente.	
	I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno	
	della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla	

	loro formazione, e restano successivamente agli atti a dispo-	
	sizione dei soci per la consultazione.	
	11) L'Assemblea ha i seguenti compiti:	
	- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato	
	della revisione legale dei conti;	
	- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi	
	sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confron-	
	ti;	
	- delibera in via definitiva sull'esclusione degli associati;	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello	
	statuto;	
	- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la	
	scissione dell'associazione;	
	- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.	
	- al termine del mandato discute la relazione dell'organo di	
	amministrazione uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo	
	mandato;	
	- elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre	
	soci, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli	
	scrutini;	
	- approva le linee generali del programma di attività per	

	l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-	
	programmatico.	
	ART. 10 - Organo di amministrazione	
	1) L'organo di amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è	
	composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea	
	tra un minimo di cinque ed un massimo di undici. I componenti	
	non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità	
	previste dall'articolo 2382 del codice civile. Gli amministra-	
	tori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26	
	del D. Lgs. 117/2017, dura in carica tre anni ed i suoi com-	
	ponenti sono rieleggibili.	
	2) L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera	
	in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali	
	dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale	
	può essere revocato.	
	3) L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione	
	del Presidente, di norma una volta al mese e ogni volta che se	
	ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta al-	
	meno un terzo dei componenti. La convocazione va inviata per	
	iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8	
	giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso	
	può essere più breve.	
	4) L'organo di amministrazione è validamente costituito quando	
	sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a mag-	
	gioranza dei presenti;	

	5) Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente.	
	Tale verbale è conservato nel libro verbali ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.	
	6) L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti, l'Organo di amministrazione decade.	
	L'organo di amministrazione può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri. L'organo di amministrazione decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.	
	7) L'Organo di Amministrazione elegge al suo interno:	
	- il presidente;	
	- il vicepresidente;	
	- il Segretario: il segretario cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute dell'organo di amministrazione e li firma con il Presidente; presiede le sedute dell'organo di amministrazione in assenza del Presidente e del Vicepresidente.	
	In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vi-	

	cepresidente o Segretario è facoltà del organo di amministra-	
	zione eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri com-	
	ponenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegra-	
	zione di un componente secondo quanto stabilito al comma 6 del	
	presente articolo.	
	L'Organo di Amministrazione può inoltre distribuire fra i suoi	
	componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze le-	
	gate alle attività dell'Associazione	
	8) L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:	
	- convoca l'Assemblea dei soci;	
	- amministra l'associazione;	
	- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilan-	
	cio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e	
	cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;	
	- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinan-	
	done l'attività e autorizzandone la spesa;	
	- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;	
	-decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti	
	di lavoro con il personale;	
	- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati; può	
	delegare allo scopo uno o più Consiglieri;	
	- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel	
	Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.	
	9) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori	
	è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non	

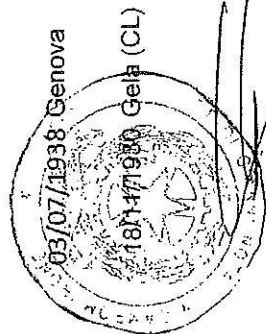
	sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro	
	unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i ter-	
	zi ne erano a conoscenza.	
	ART. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento	
	1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la deci-	
	sione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere	
	assunta dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre	
	quarti degli associati.	
	2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo	
	è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui	
	all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione	
	imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo	
	le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione	
	Italia Sociale.	
	Invariati i restanti articoli dello statuto.	
	A questo punto, il Presidente mi consegna il testo aggiornato	
	dello statuto sociale, che, omessane la lettura per espressa	
	dispensa datami dai Comparenti, si allega al presente atto	
	sotto la lettera "B".	
	Ai fini della registrazione del presente atto il Comparente	
	insta per l'applicazione di un'imposta fissa di Registro, ipo-	
	tecaria e catastale, in applicazione dell'art. 82, comma 3,	
	del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo Setto-	
	re) in quanto trattasi di trasformazione di enti del Terzo	
	Settore da Società di Mutuo Soccorso ad Associazione di Promo-	

[illegible]

ELENCO SOCI FRATELLANZA BOLZANETO A.P.S.

ALLEGATO A AL N° 363 DI RACCOLTA

NOME	COGNOME	INDIRIZZO	N. CIV.	COMUNE	CAP	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	NOTE
Alfano	Antonio	ZAMPERINI	11 int. 7	Genova	16162	15/04/1938	Salerno	P
Alfarone	Domenico	GEMINIANO	1Z int. 4	Genova	16162	20/03/1955	Gerace (RC)	A
Alvigini	Gianna	ZAMPERINI	11 int. 3	Genova	16162	20/01/1945	Genova	per delega
Balagna	Giovanni	CUSTO	16 int. 19	Genova	16162	08/05/1952	Genova	per delega
Bassoli	Teresio	ASOLONE	1 int. 16	Genova	16162	10/11/1932	Genova	P
Belcastro	Franco	GEMINIANO	1Z int. 5	Genova	16162	30/08/1948	Mammola (RC)	A
Bianconi	Luciano	ZAMPERINI	11 int. 3	Genova	16162	22/04/1941	Genova	P
Bianconi	Federica	CARMAGNOLA	7 int. 13 C	Genova	16127	06/12/1973	Genova	per delega
Bianconi	Filippo	ZAMPERINI	11E int. 13	Genova	16162	21/07/1978	Genova	per delega
Biasi	Germano	MONTE PERTICA	7 int. 23	Genova	16162	01/03/1933	Genova	A
Boccardo	Angelo Giancarlo	BRASILE	13 int. 25	Genova	16162	23/06/1951	Genova	A
Boccardo	Fabrizio	BETTINI	14 int. 11	Genova	16162	25/04/1971	Genova	A
Boccardo	Ugo	BETTINI	14 int. 11	Genova	16162	27/11/1940	Genova	A
Bordo	Marisa	B.PARODI	5 int. 12	Genova	16162	09/05/1941	Genova	P
Bordo	Emma	ZAMPERINI	11 int. 8	Genova	16162	03/07/1938	Genova	A
Brando	Pietro	BRASILE	25 int. 3	Genova	16162	18/11/1930	Gela (CL)	per delega



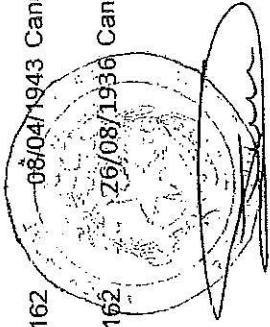
Direzione Lucio W.

Bruzzese	Carmelo	BARCNETTA	14 int 19	Genova	16162	15/07/1939 Mammola (RC)	per delega
Cadenasso	Giacomo	MASSUCCONE MAZZINI	11 int 6	Genova	16162	02/12/1943 Genova	A
Calegari	Carlo	SALITA BRASILE	1 int 15B	Genova	16162	19/03/1943 Genova	A
Casario	Adriana	ZAMPERINI	11A int 1	Genova	16162	10/11/1941 Genova	per delega
Cassinelli	Sabrina	LAVATOI RONDINELLA	5 int 14	Genova	16161	31/05/1965 Genova	P
Castello	Aldo	BARCNETTA	14 int 12	Genova	16162	14/05/1943 Genova	A
Cesari	Ancilla	BETTINI	3 int 10	Genova	16162	18/10/1935 Genova	per delega
Criscino	Libero	F. VEZZANI	42A int 40	Genova	16159	21/10/1943 Vittoria (RG)	P
Daglia	Luigi	MONTE PERTICA	25 int 8	Genova	16162	15/07/1937 Staffora (PV)	P
Dagnino	Pietro	CASCINA SIMONE	1	Spineto scivvia	15050	19/10/1946 Alessandria	A
De Micheli	Nieolo	BRASILE	33D int 4	Genova	16162	06/03/1939 Genova	
Delbene	Lino	CARNIA	59 int 29	Genova	16162	16/01/1933 Genova	A
Denegri	Elio	BRASILE	33B int 20	Genova	16162	22/05/1943 Genova	per delega
Di Lisio	Claudia	TEGLIA	27 int 6	Genova	16161	13/08/1966 Procida (NA)	P
Di Marco	Vittorio	ZAMPERINI	11A int 1	Genova	16162	28/4/1939 Genova	per delega
Fazio	Antonio	GEMINIANO	3B int 12	Genova	16162	01/05/1947 Serra Stretta (CS)	A
Ferrari	Riccardo	STUPARICH	4 int 5	Genova	16162	19/04/1934 Genova	A



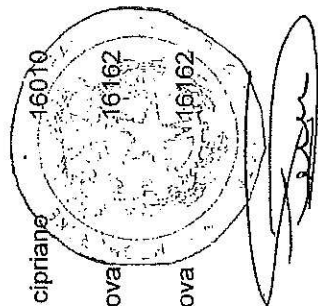
Don con l'aria Nuova

Filippone	Saverio	CAMPODONICO	54	Genova	16162	07/12/1947 Cittanova (RC)	P
Filippone	Agostino	CAMPODONICO	46	Genova	16162	11/02/1946 Cittanova (RC)	per delega
Fiori	Giorgio	BRASILE	31 int. 5	Genova	16162	01/02/1930 Genova	per delega
Franchini	Agostino	trasferito		Genova	16162	13/04/1936 Genova	per delega
Ghio	Mario	TEGLIA	44 int. 5	Genova	16161	16/01/1936 Genova	per delega
Giovanelli	Renato	PICONE	13 int. 6	Genova	16162	18/12/1947 Genova	A
Gnecco	Giovanni	BOLZANETO	31 int. 5	Genova	16162	07/10/1934 Genova	per delega
Grandi	Villiam	ZAMPERINI	11A int. 8	Genova	16162	23/06/1933 Genova	P
Greco	Rocco Mario	BRASILE	4 int. 5	Genova	16162	12/06/1935 Giralfo	A
Imperiale	Carlo	BETTINI	7 int. 2	Genova	16162	28/11/1931 Genova	A
Incorvaia	Giuseppe	BRASILE	15 int. 42	Genova	16162	07/09/1939 Licata	P
Lerma	Giovanni Battista	BARCETTA	14C int. 32	Genova	16162	27/07/1939 Genova	A
Leva	Francesco	SALITA BRASILE	33A int. 16	Genova	16162	01/02/1948 Genova	A
Losito	Marco	ALLA VITTORIA	65 int. 6	Mignanego	16100	05/11/1953 Genova	P
Longo	Salvatore	ASOLONE	1 int. 12	Genova	16162	08/04/1943 Canolo	A
Longo	Vincenzo	CAMPODONICO	39 int. 5	Genova	16162	26/08/1936 Canolo	A



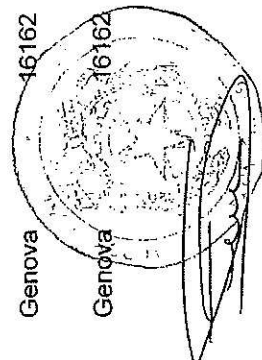
Di nuovo, Lucian Nio

Magnani	Piergiorgio	BARCETTA	24 int. 13	Genova	16162	18/06/1946 La Spezia	P
Maisto	Salvatore	VIGLIERO	8 int. 5	Genova	16159	11/09/1948 Cardito (NA)	per deleg. a
Mancuso	Vittorio	BETTIINI	3 int. 10	Genova	16162	14/09/1956 Genova	P
Marzoni	Ivonne Isolina	C. RETA	10 int. 7	Genova	16162	31/01/1950 Genova	P
Mayer	Gianluca	salita brasil	13 int. 45	Genova	16162	05/04/1973 Genova	A
Melandri	Piero	via bolzaneto	64 int. 24	Genova	16162	01/02/1944 Genova	per deleg. a.
Miozzi	Mario	BOLZANETO	33 int. 8	Genova	16162	27/09/1935 Genova	per deleg. a
Morasso	Silvano	via G.B. Custo	4 int. 11	Genova	16162	25/06/1944 Genova	per deleg. a
Neri	Romolo	TEGLIA	44 int. 8	Genova	16161	11/01/1936 Genova	per deleg. a
Numerico	Assunto	BARCETTA	14B int. 18	Genova	16162	14/08/1937 Alessandria	per deleg. a
Paoletti	Maura	BOLZANETO	35 int. 15B	Genova	16162	07/08/1962 Genova	A
Parodi	Silvia	SCIAZZARA	21	Bistagno	15012	07/07/1971 Genova	per deleg. a.
Parodi	Nicoletta	C. RETA	10 int. 7	Genova	16162	05/10/1990 Genova	per deleg. a
Parodi	Ettore	C. RETA	10 int. 7	Genova	16162	12/01/1944 Rossiglione	P
Parodi	Deborah	ALLA CHIESA DI FAVARE 23		San Cipriano	16010	30/08/1976 Genova	P
Parodi	Mario	PONSELLO	3 int. 8	Genova	16162	09/11/1928 Genova	P
Pedemonte	Luigi	MONTE PERTICA	1 int. 22	Genova	16162	15/07/1931 Genova	A



Gianni Pirelli

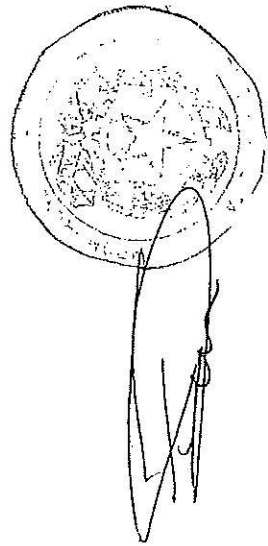
Piccolo	Salvatore	BARCHETTA	24 int. 25	Genova	16162	21/09/1938 Mammola (RC)	X
Pinto	Alfredo	C. REFA	2 int. 15A	Genova	16162	11/08/1939 Genova	per selezione
Pinto (Onor.)	Andrea	P. ZZA G. CATTANEO	1 int. 7B	Genova	16123	06/03/1966 Genova	per selezione
Pittaluga	Maria Adele	BOLZANETO	35 int. 21	Genova	16162	18/09/1939 Genova	A
Pizzorno	Luigi	BARCHETTA	14 int. 18	Genova	16162	11/06/1948 Genova	A
Poggi	Benedetto	B. PARODI	5 int. 12	Genova	16162	31/03/1938 S. Olcese (GE)	P
Ratto	Riccardo	VEZZANI	94 int. 22	Genova	16159	16/06/1944 Genova	per selezione
Risso	Marco	G.B. CUSTO	16 int. 17	Genova	16162	24/09/1960 Genova	A
Romeo	Pasqualina	OLDOINI	4 int. 12	Genova	16162	21/04/1946 Canolo	A
Runci	Felice	BRASILE	17 int. 22	Genova	16162	22/02/1925 Messina	per selezione
Scala	Attilio	BOLZANETO	34	Genova	16162	11/02/1946 Genova	
Scarlassa	Teresa	BETTINI	14 int. 11	Genova	16162	26/04/1944 Genova	A
Scibilia	Carmelo	BONGHI	1 int. 7	Genova	16162	15/03/1940 Reggio Calabria	per selezione
Siciliano	Armando	PASTORINO	29 int. 4	Genova	16162	09/08/1943 Genova	P
Solda'	Gianna	CUSTO	6 int. 4	Genova	16162	24/07/1942 Tribano	P
Solimene	Gianfranco	ZAMPERINI	11D int. 6	Genova	16162	02/09/1939 Genova	A



Biancoscuro

Spingardi	Vincenzo	BRASILE	13 int. 47D	Genova	16162	03/12/1937 Genova	per delega
Storace	Giancarlo	MASSUCCONE MAZZINI	11 int. 8	Genova	16162	19/02/1963 Genova	A
Torre	Luigino	DELLA CITTADINA	2 int. 2	Genova	16161	03/03/1952 Genova	per delega
Vasto	Michele	S. QUIRICO	7A 14	Genova	16163	12/09/1942 Mola	A
Vella	Vincenzo	PASTORINO	1 int. 5	Genova	16162	16/03/1941 Licata	per delega
Vella	Salvatore	OLDOINI	4 int. 12	Genova	16162	14/01/1939 Licata	P
Vella	Melchiorre	BOLZANETO	20 int. 10	Genova	16162	23/11/1942 Licata	per delega
Vella	Francesca	ZAMPERINI	20 int. 2	Genova	16162	30/09/1975 Genova	per delega
Vignarolo	Nicodemo	ASILO INF. DI MURTA	30 A	Genova	16162	07/06/1950 Mammola (RC)	per delega
Zini	Renato	MONTE PERTICA	13 int. 19	Genova	16162	20/05/1946 Genova	A
Zini	Miranda	ZAMPERINI	6 int. 5	Genova	16162	25/01/1936 Genova	A
Zini	Giuliana	ZAMPERINI	11A int. 8	Genova	16162	14/04/1935 Genova	per delega
Zunino	Alessandro	BRASILE	33B int. 17	Genova	16162	11/11/1931 Genova	per delega

Pravon' Luvon Dio



-----STATUTO DELLA FRATELLANZA A.P.S.-----

ART. 1 - Denominazione e sede-----

La società di mutuo soccorso e ricreazione e fratellanza, fondata il 29 agosto 1886 è trasformata e costituita in Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii, del Codice civile e della normativa in materia, "FRATELLANZA DI GENOVA BOLZANETO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in Genova (GE).-----

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

ART. 2 - Finalità e Attività-----

1) Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità.-----

Sono finalità dell'associazione: -----

- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;-----

- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (e-Inclusion);-----

- la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;-----

2) L' Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D.lgs 117/2017:-----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 11/2017.-----

In particolare l'associazione si propone di:-----

- curare la redazione e diffusione tra i propri associati di un giornale periodico; -----
- mettere a disposizione dei propri associati un locale dove poter consultare libri e riviste facenti parte di una propria biblioteca;-----
- organizzare per i propri associati attività ricreative, quali - a titolo esemplificativo: corsi di ballo, corsi di ginnastica, intrattenimento con giochi da tavolo, quali la tombola;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;-----
- promozione della tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici. In particolare l'associazione si propone di:-----
- collaborare con l'Autorità Giudiziaria per la messa alla prova di soggetti che scontano pene alternative al carcere con servizi di affidamento e volontariato;-----
- prestare aiuto alle persone diversamente abili, nonché alle persone anziane.-----

3) L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.-----

4) Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----

5) Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.-----

ART. 3 - Attività diverse -----

1) L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.-----

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili-----

1) L'associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.-----

2) Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

3) È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale,

comunque denominati, durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

ART. 5 - Associati, procedure di ammissione ed esclusione-----

1) L'associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa; né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.-----

2) Gli associati sono le persone fisiche che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.-----

3) I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-----

4) Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo comma 7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

5) Gli aspiranti soci devono presentare domanda all'Organo di amministrazione, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.-----

6) E' compito dell'Organo di amministrazione, o di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti soci abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, al nuovo socio sarà consegnata la tessera sociale e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci. In caso di rigetto motivato della domanda comunicato entro il termine o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva il Collegio dei Garanti dell'Associazione ove nominato, in mancanza l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.-----

7) Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:-
- dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione per iscritto;-----
- mancato versamento della quota associativa;-----
- morte;-----
- esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.-----

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.-----

ART. 5bis - Sanzioni disciplinari-----

L'organo di amministrazione ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:----

-inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;-----

-denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;-----

-l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;-----

-il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;-----

-appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;-----

-l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.-----

Contro ogni provvedimento disciplinare, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Collegio dei Garanti ove nominato, in mancanza al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima assemblea utile, che deciderà in via definitiva-----

ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati-----

1) Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.---

2) Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:-----

-partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e abbiano provveduto al versamento della quota sociale entro i termini stabiliti.-----

- godere del pieno elettorato attivo e passivo;-----

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllare l'andamento;-----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;-----

-recedere dall'appartenenza all'associazione;-----

-esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di amministrazione.-----

3) Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:-----

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;-----

- rispettare le deliberazioni degli organi sociali;-----

- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon fun-

zionamento; dell'associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;-----

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;-----

- non arrecare danni morali o materiali all'associazione;-----

- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione;-----

- osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.-----

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria -----

1) L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

2) Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario. -----

3) Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.-----

4) La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. -----

5) L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.-----

6) L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----

ART. 8 - Organi sociali-----

1) Sono organi dell'associazione:-----

- Assemblea degli associati-----

- Organo di amministrazione-----

- Presidente-----

- Collegio dei garanti (facoltativo)-----

- Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)-----

- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)-----

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. -----

ART. 9 - Assemblea -----

- 1) L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dall'organo di amministrazione per l'approvazione del bilancio-----
- 2) È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.-----
- 3) L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati, quando l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano necessario o su richiesta motivata dell'Organo di controllo (ove nominato)-----
- 4) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.-----
- 5) Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto e il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.-----
- Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto, ed il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.-----
- Per le delibere riguardanti lo scioglimento, liquidazione e devoluzione del patrimonio valgono le norme di cui all'articolo 19.-----
- 6) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri. -----
- 7) I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.-----
- 8) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa. -----
- Gli associati impossibilitati a partecipare all'assemblea possono delegare altri associati a rappresentarli; ogni associato non può avere più di tre deleghe.-----
- 9) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.-----
- 10) Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente.

I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.-----

11) L'Assemblea ha i seguenti compiti:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera in via definitiva sull'esclusione degli associati;-
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;----
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----
- al termine del mandato discute la relazione dell'organo di amministrazione uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; -----
- elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;-----
- approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico. -----

ART. 10 - Organo di amministrazione-----

1) L'organo di amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di cinque ed un massimo di undici. I componenti non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017, dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.-----

2) L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.-----

3) L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. -----

4) L'organo di amministrazione è validamente costituito quando

sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti;-----

5) Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. -----

Tale verbale è conservato nel libro verbali ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.-----

6) L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti, l'Organo di amministrazione decade.-----

L'organo di amministrazione può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri. L'organo di amministrazione decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.-----

7) L'Organo di Amministrazione elegge al suo interno: -----

- il presidente;-----

- il vicepresidente; -----

- il Segretario: il segretario cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute dell'organo di amministrazione e li firma con il Presidente; presiede le sedute dell'organo di amministrazione in assenza del Presidente e del Vicepresidente.-----

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del organo di amministrazione eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un componente secondo quanto stabilito al comma 6 del presente articolo.-----

L'Organo di Amministrazione può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione-----

8) L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:-----

- convoca l'Assemblea dei soci;-----

- amministra l'associazione;-----

- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;-----

- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;-----

-decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale; -----

- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri; -----

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

9) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

ART. 11 - Il Presidente-----

1) Il presidente dell'associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.-----

2) L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.-----

3) Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.-----

4) Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.-----

5) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.-----

ART.12 - Collegio dei garanti -----

1) Il Collegio dei Garanti è organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; esso ha il compito di:-----

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri sulla loro corretta applicazione;-----

- emettere, ove richiesti, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;-----

- dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, tra componenti gli organismi e gli organismi stessi, irrogando, ove nel caso, le sanzioni previste a seconda della gravità della violazione, anche a titolo cautelativo: ammonizione, sospensione, espulsione e radiazione;----

- dirimere controversie e eventuali conflitti di competenze e di poteri tra gli organismi dirigenti.-----

2) L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte, ovvero per propria autonoma iniziativa in materia di rispetto degli adempimenti istituzionali e delle regole democratiche. -----

Il Collegio dei Garanti deve dare avviso a tutte le parti coinvolte entro 15 gg. dalla richiesta, e comunque contemporaneamente all'inizio dell'istruttoria. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive salvo il caso di ricorso in appel-

lo, così come previsto da apposito Regolamento.-----

3) Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti eletti tra i soci che abbiano acquisito una effettiva e comprovata esperienza specifica in campo associativo e/o siano dotati di adeguata competenza in campo giuridico, non facenti parte di organismi direttivi di pari livello; essi eleggono al loro interno un Presidente.-----

I componenti del Collegio dei Garanti hanno diritto a partecipare alle riunioni dell'Organismo di amministrazione.-----

ART. 13 - Organo di controllo -----

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.-----

2. L'organo di controllo:-----

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;-----

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;-----

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. ----

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.-----

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

ART. 14 - Organo di Revisione legale dei conti-----

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attri-

buita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.-----

ART. 15 - Risorse-----

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto degli articoli 16, 17 e 36 del D. Lgs. 117/2017.-----

2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione. -----

ART. 16 - Bilancio d'esercizio-----

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.-----

3. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.-----

4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

5. Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.-----

6. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.-----

ART. 17 - Bilancio sociale-----

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.-----

ART. 18 - Libri sociali obbligatori-----

1. L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.-----

ART. 19 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento--

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere assunta dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

ART. 20 - Statuto-----

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.-----

ART. 21 - (Disposizioni finali)-----

1. Per quanto non previsto dallo statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle normativa vigente.-----

Firmato: BIANCONI LUCIANO NINO-----

" : DAVIDE FERRANDO NOTAIO-----

Certifico io sottoscritto, Dottor Davide Ferrando Notaio in Campomorone che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto analogico.